

Oggetto: Lettura quotidiana 24/6**Mittente:** LaParola.Net <info@laparola.net>**Data:** 23 Jun 2010 22:10:01 -0000**A:** lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 24/6.

Per non ricevere piú questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- Giudici 6 ---

Peccato d'Israele; oppressione di Madian

(Gc 2:11-15; 10:6-16) 2P 2:20; Ap 3:19

1 Ma i figli d'Israele fecero ciñ che ĉ male agli occhi del SIGNORE, e il SIGNORE li diede nelle mani di Madian per sette anni. 2 La mano di Madian fu potente contro Israele; e, per la paura dei Madianiti, i figli d'Israele si fecero quelle grotte che sono nei monti, delle caverne e dei forti. 3 Quando Israele aveva seminato, i Madianiti con gli Amalechiti e con i popoli dell'oriente salivano contro di lui, 4 si accampavano contro gl'Israeliti, distruggevano tutti i prodotti del paese fino a Gaza e non lasciavano in Israele né viveri, né pecore, né buoi, né asini. 5 Infatti salivano con le loro greggi e con le loro tende e arrivavano come una moltitudine di cavallette; essi e i loro cammelli erano innumerevoli e venivano nel paese per devastarlo. 6 Israele dunque fu ridotto in grande miseria a causa di Madian; e i figli d'Israele gridarono al SIGNORE. 7 Quando i figli d'Israele gridarono al SIGNORE a causa di Madian, 8 il SIGNORE mandñ ai figli d'Israele un profeta, che disse loro: «Cosě dice il SIGNORE, il Dio d'Israele: "Io vi feci salire dall'Egitto e vi feci uscire dalla casa di schiavitù; 9 vi liberai dalla mano degli Egiziani e dalla mano di tutti quelli che vi opprimevano; li scacciai davanti a voi, vi diedi il loro paese 10 e vi dissi: Io sono il SIGNORE, il vostro Dio; non adorare gli dĉi degli Amorei nel paese dei quali abitate; ma voi non avete ascoltato la mia voce"».

Vocazione di Gedeone

Es 3:1-12; Gc 13:9-23; Eb 11:32

11 Poi venne l'angelo del SIGNORE e si sedette sotto il terebinto d'Ofra, che apparteneva a Ioas, abiezerita; e Gedeone, figlio di Ioas, trebbiava il grano nello strettoio per nascondere ai Madianiti. 12 L'angelo del SIGNORE gli apparve e gli disse: «Il SIGNORE ĉ con te, o uomo forte e valoroso!» 13 Gedeone gli rispose: «Ahimĉ, mio signore, se il SIGNORE ĉ con noi, perché ci ĉ accaduto tutto questo? Dove sono tutte quelle sue meraviglie che i nostri padri ci hanno narrate dicendo: "Il SIGNORE non ci ha forse fatti uscire dall'Egitto?" Ma ora il SIGNORE ci ha abbandonati e ci ha dati nelle mani di Madian». 14 Allora il SIGNORE si rivolse a lui e gli disse: «Va' con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian; non sono io che ti mando?» 15 Egli rispose: «Ah, signore mio, con che salverñ Israele? Ecco, la mia famiglia ĉ la piú povera di Manasse, e io sono il piú piccolo nella casa di mio padre». 16 Il SIGNORE gli disse: «Io sarñ con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo». 17 Gedeone a lui: «Se ho trovato grazia agli occhi tuoi, dammi un segno che sei proprio tu che mi parli. 18 Ti prego, non te ne andare di qui prima che io torni da te, ti porti la mia offerta e te la metta davanti». Il SIGNORE disse: «Aspetterñ finché tu ritorni». 19 Allora Gedeone entrñ in casa, preparñ un capretto e, con un efa di farina, fece delle focacce azzime; mise la carne in un canestro, il brodo in una pentola, gli portñ tutto sotto il terebinto e glielo offrĉ. 20 L'angelo di Dio gli disse: «Prendi la carne e le focacce azzime, mettile su questa roccia, e versavi su il brodo». Egli fece cosĉ. 21 Allora l'angelo del SIGNORE stese la punta del bastone che aveva in mano e toccñ la carne e le focacce azzime; e dalla roccia uscĉ un fuoco che consumñ la carne e le focacce azzime; e l'angelo del SIGNORE scomparve dalla sua vista. 22 Allora Gedeone vide che era l'angelo del SIGNORE e disse: «Miserò me, Signore, mio DIO, perché ho visto l'angelo del SIGNORE faccia a faccia!» 23 Il SIGNORE gli disse: «Sta' in pace, non temere, non morirai!» 24 Allora Gedeone costruĉ un altare al SIGNORE e lo chiamñ SIGNORE-Pace. Esso esiste anche al giorno d'oggi, a Ofra degli Abiezeriti.

Distruzione dell'altare di Baal
1S 7:3, ecc.; Sl 40:8-11, 13-17

25 Quella stessa notte, il SIGNORE gli disse: «Prendi il toro di tuo padre e il secondo toro di sette anni, demolisci l'altare di Baal che ė di tuo padre, abbatti l'idolo che gli sta vicino 26 e costruisci un altare al SIGNORE, al tuo Dio, in cima a questa roccia, disponendo ogni cosa con ordine; poi prendi il secondo toro e offrilo come olocausto usando il legno dell'idolo che avrai abbattuto». 27 Allora Gedeone prese dieci uomini tra i suoi servitori e fece come il SIGNORE gli aveva detto; ma non osando farlo di giorno, per paura della casa di suo padre e della gente della cittŗ, lo fece di notte. 28 Quando la gente della cittŗ l'indomani mattina si alzŗ, ecco che l'altare di Baal era stato demolito, che l'idolo postovi accanto era abbattuto e che il secondo toro era offerto in olocausto sull'altare che era stato costruito. 29 Si dissero l'un l'altro: «Chi ha fatto questo?» Dopo essersi informati e dopo aver fatto delle ricerche, fu loro detto: «Gedeone, figlio di Ioas, ha fatto questo». 30 Allora la gente della cittŗ disse a Ioas: «Conduci fuori tuo figlio e sia messo a morte, perchŗ ha demolito l'altare di Baal e ha abbattuto l'idolo che gli stava vicino». 31 Ioas rispose a tutti quelli che insorgevano contro di lui: «Volete difendere la causa di Baal? Volete venirgli in soccorso? Chi vorrŗ difendere la sua causa sarŗ messo a morte prima di domattina; se esso ė un dio, difenda egli stesso la sua causa, visto che hanno demolito il suo altare». 32 Perciŗ quel giorno Gedeone fu chiamato Ierubbaal, perchŗ si disse: «Difenda Baal la sua causa contro di lui, visto che egli ha demolito il suo altare». 33 Tutti i Madianiti, gli Amalechiti e i popoli dell'oriente si radunarono, attraversarono il Giordano e si accamparono nella valle di Izreel. 34 Ma lo Spirito del SIGNORE rivestŗ Gedeone, il quale sonŗ la tromba, e gli Abiezeriti furono convocati per seguirlo. 35 Egli mandŗ anche dei messaggeri in tutto Manasse, invitandolo a seguirlo; mandŗ dei messaggeri nelle tribŗ di Ascer, di Zabulon e di Neftali, e anche queste salirono a incontrarli.

2R 20:8-11

36 Gedeone disse a Dio: «Se vuoi salvare Israele per mano mia, come hai detto, 37 ecco, io metterŗ un vello di lana sull'aia: se c'ė della rugiada sul vello soltanto e tutto il terreno resta asciutto, io sapŗ che tu salverai Israele per mia mano come hai detto». 38 Cosŗ avvenne. La mattina dopo, Gedeone si alzŗ presto, strizzŗ il vello e ne spremette la rugiada: una coppa piena d'acqua. 39 Gedeone disse a Dio: «Non si accenda l'ira tua contro di me. Io non parlerŗ che questa volta soltanto. Permetti che io faccia un'altra prova con il vello: resti asciutto soltanto il vello e ci sia della rugiada su tutto il terreno». 40 Dio fece cosŗ quella notte: il vello soltanto restŗ asciutto e ci fu della rugiada su tutto il terreno.

--- Salmi 101 ---

Propositi di un re integro

(2S 8:15; 23:3-4) (Ge 18:19; Gs 24:15) At 24:16; Sl 1

1 Salmo di Davide.

Canterŗ la bontŗ e la giustizia;

a te, o SIGNORE, salmeggerŗ. 2 Avrŗ cura di camminare nell'integritŗ; quando verrai a me?

Camminerŗ con cuore integro,

dentro la mia casa. 3 Non mi proporrŗ nessuna cosa malvagia;

detesto il comportamento dei perversi;

non mi lascerŗ contagiare. 4 Allontanerŗ da me il cuore perverso;

il malvagio non voglio conoscerlo. 5 Sterminerŗ chi parla

del suo prossimo in segreto;

chi ha l'occhio altero e il cuore superbo

non lo sopporterŗ. 6 Avrŗ gli occhi sui fedeli del paese per tenerli vicini a me;

chi cammina per una via irreprensibile sarŗ mio servitore. 7 Chi agisce con inganno non abiterŗ nella mia casa;

chi dice menzogne non potrŗ restare davanti ai miei occhi. 8 Ogni mattina

sterminerŗ tutti gli empi del paese

per estirpare dalla cittŗ del SIGNORE tutti i malfattori.

--- Geremia 49:1-6 ---

Profezia sugli Ammoniti

(Ez 25:1-7; Am 1:13-15; So 2:8-11) 1P 4:18

1 Riguardo ai figli di Ammon.

Cosŗ parla il SIGNORE:

«Israele non ha forse figli?
 Non ha forse erede?
 Perché dunque Malcom prende possesso di Gad,
 e il suo popolo abita nelle città circostanti? 2 Perciò ecco, i giorni
 vengono», dice il SIGNORE,
 «in cui farò udire il grido di guerra contro Rabba dei figli di Ammon;
 essa diventerà un mucchio di macerie,
 le sue città saranno consumate dal fuoco;
 allora Israele spodesterà quelli che l'avevano spodestato», dice il SIGNORE.
 3 «Urla, o Chesbon, poiché Ai è devastata;
 gridate, o città di Rabba, vestitevi di sacchi,
 spandete lamenti, correte qua e là lungo le muraglie,
 poiché Malcom va in esilio
 insieme con i suoi sacerdoti e con i suoi capi. 4 Perché ti vanti delle tue
 valli,
 della tua fertile valle, o figliola infedele,
 che confidavi nei tuoi tesori e dicevi:
 "Chi verrà contro di me?" 5 Ecco, io ti faccio venire addosso da tutti i tuoi
 dintorni il terrore»,
 dice il Signore, DIO degli eserciti;
 «voi sarete scacciati in tutte le direzioni,
 e non vi sarà chi raduni i fuggiaschi. 6 Ma, dopo questo, io riporterò
 dall'esilio i figli di Ammon»,
 dice il SIGNORE.

--- 2Corinzi 13 ---

Ultime esortazioni ai Corinzi; saluti

2Co 12:19-21; 10:1-11

1 Questa è la terza volta che vengo da voi. Ogni parola sarà confermata dalla
 bocca di due o tre testimoni. 2 Ho avvertito quand'ero presente tra di voi
 la seconda volta e avverto ora, che sono assente, tanto quelli che hanno
 peccato precedentemente, quanto tutti gli altri, che, se tornerò da voi, non
 userò indulgenza, 3 dal momento che cercate una prova che Cristo parla in
 me, lui che non è debole verso di voi, ma è potente in mezzo a voi.
 4 Infatti egli fu crocifisso per la sua debolezza; ma vive per la potenza di
 Dio; anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui mediante la potenza
 di Dio, per procedere nei vostri confronti. 5 Esaminatevi per vedere se
 siete nella fede; mettetevi alla prova. Non riconoscete che Gesù Cristo è in
 voi? A meno che l'esito della prova sia negativo. 6 Ma io spero che
 riconoscerete che la prova non è negativa nei nostri confronti. 7 Preghiamo
 Dio che non facciate alcun male; non girare perché risulti che noi abbiamo
 ragione, ma perché voi facciate quello che è bene, anche se noi dovessimo
 apparire riprovati. 8 Infatti non abbiamo alcun potere contro la verità;
 quello che possiamo è per la verità. 9 Ci rallegriamo quando noi siamo
 deboli e voi siete forti; per questo preghiamo: per il vostro
 perfezionamento. 10 Perciò vi scrivo queste cose mentre sono assente,
 affinché, quando sarò presente, io non abbia a procedere rigorosamente
 secondo l'autorità che il Signore mi ha data per edificare e non per
 distruggere.

Ultimi consigli

Fl 4:4-9; Ef 6:23-24; Nu 6:23-27

11 Del resto, fratelli, rallegratevi, ricercate la perfezione, siate
 consolati, abbiate un medesimo sentimento, vivete in pace; e il Dio d'amore
 e di pace sarà con voi. 12 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.
 Tutti i santi vi salutano. 13 La grazia del Signore Gesù Cristo e l'amore di
 Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a

lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>